

TTP
TURISMO: TENDENZE E PROSPETTIVE
numero VENTIDUE – 22 dicembre 2023

Questa newsletter propone aggiornamenti costanti sul turismo. Si concentra soprattutto sulle previsioni basate su dati, studi e ricerche affidabili. Le opinioni, per quanto importanti, le lasciamo ai nostri lettori: lavoratori, decisori, manager, operatori, professionisti del settore

* * *

19 dicembre. DOPO LE TUTE BLU E I COLLETTI BIANCHI, ECCO LA NUOVA CLASSE: I PIGIAMI.

James Hansen su Key4Biz riferisce i dati del nuovo fenomeno socio-antropologico, il risultato dei lockdown Covid e del conseguente boom del *Work From Home*. Ai pigiami sono spuntate le tasche, perché oggi molto spesso basta semplicemente vestirsi dalla cinta in su, giusto per essere presentabili davanti a un monitor. Nel Regno Unito ad esempio i grandi rivenditori al dettaglio riferiscono di un inaudito boom di vendite per gli indumenti da sonno, con incrementi superiori al 20%. Mediamente, i colletti bianchi si vestono con la tipica biancheria da notte per l'equivalente di 46 giornate lavorative l'anno. Ormai un dipendente su 12 adopera quotidianamente il pigiama per lavorare, la camicia solo per le call in video.

18 dicembre. PESA SEMPRE DI PIU' IL PIL TURISTICO.

Per Banca d'Italia il contributo degli stranieri al boom turistico è stato cruciale: a settembre 2023 è proseguita l'espansione della spesa dei viaggiatori esteri in Italia: +11,8% sul 2022 (a prezzi correnti); il record è stato toccato a luglio. Questa spesa, se comparata con i livelli pre-pandemia, mostra un +24,5% sul 2019. Che è solo in piccola parte dovuto all'aumento dei prezzi dei servizi turistici (circa +6,0% nel 2023). Complessivamente, a fine 2023 gli introiti dal turismo straniero arriveranno oltre i 50 miliardi di euro, superando ampiamente i 30 miliardi relativi al turismo italiano all'estero. Secondo il Barometro di Booking, il 41% degli albergatori italiani prevede che il 2023 sarà l'anno con il fatturato più alto di sempre. Decisivo sarà cogliere i cambiamenti in atto nel settore, che le imprese italiane sembrano aver ben individuato: preferenze dei viaggiatori più orientate ad esperienze di lusso (+57% nell'ultimo decennio il numero di alberghi a 5 stelle); nuove destinazioni e cambiamento climatico. Avanti, ma con giudizio.

18 dicembre. MENO SHOPPING, PIU' VACANZE.

Secondo Bain & Company Italia il budget degli italiani per gli acquisti natalizi è in diminuzione rispetto allo scorso anno per il 34% degli intervistati, ma quasi 1 italiano su 2 ha in programma di partire per il periodo di Natale e Capodanno. L'Italia rimane la meta preferita per il 77% degli italiani, in aumento rispetto allo scorso anno. La montagna risulta essere la meta preferita per il 44% dei nostri connazionali, seguita dalle città d'arte (37%) e dal mare (22%). L'aumento delle spese per le vacanze natalizie risulta particolarmente evidente per gli intervistati con un reddito medio-alto: anche in questo caso la corsa verso l'alto -di chi può permetterselo- è evidente.

Natale 2023 e Capodanno 2024

GLI ITALIANI IN VIAGGIO

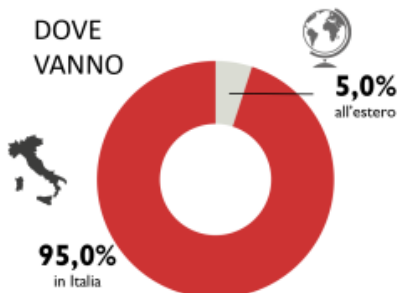
19,1 milioni



GIRO D'AFFARI

15 miliardi di euro

DOVE VANNO

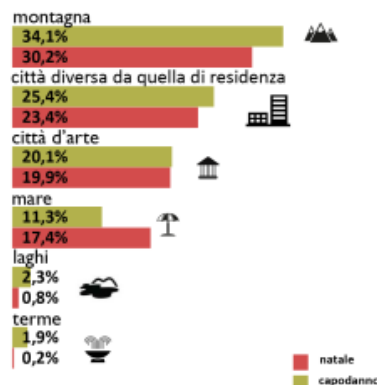


SPESA MEDIA PRO CAPITE

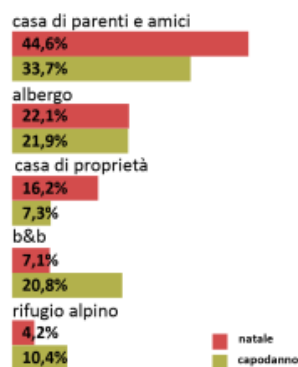
in euro



LE METE PRINCIPALI



ALLOGGIO PREFERITO



L'indagine è stata effettuata da ACS Marketing Solutions dal 4 all'11 dicembre con metodologia C.A.T.I. intervistando 3.000 italiani maggiorenni. Il campione, rappresentativo dei 50 milioni di maggiorenni, è stato interpellato anche in merito alle vacanze dei minorenni.

15 dicembre. LUSSO A PIU' NON POSSO. Per ENIT non ci sono dubbi, la tendenza è questa. Nel 2023 gli hotel di lusso in Italia hanno registrato circa 11,3 milioni di pernottamenti, per la maggior parte nelle città d'arte e nelle esclusive località costiere e montane. Tra i primi anni 80 e il 2023 l'offerta alberghiera di lusso è aumentata del +191% circa e si prevede un ulteriore aumento del +12% entro il 2033. In Italia, le strutture ricettive 4 stelle, 5 stelle e 5 stelle lusso rappresentano insieme il 21,7% del complesso degli esercizi alberghieri e sono il 3,0% in più nel 2022 sul 2021. Le presenze complessive rilevate solo negli alberghi 5 stelle e 5 stelle lusso, aumentano del +63,2% rispetto al 2021 e si avvicinano ai livelli del 2019 (-2,9%). La permanenza media è di 3 notti. Nel dettaglio, le presenze internazionali in queste strutture, pari a 8,2 milioni, rappresentano il 72,7% e sono quasi il doppio rispetto al 2021 (+99,1%).

15 dicembre. MOBILITY AS A SERVICE: IMPARIAMO A CONOSCERE QUESTO NUOVO PRODOTTO. Firmata una lettera d'Intenti che prevede la costituzione di un Consorzio tra FS Italiane, FS Tech e Almviva, con l'obiettivo di proporre soluzioni digitali, tra le quali Traffic Planning & Management, Transport Planning & Management, Digital Twin & State Health Monitoring

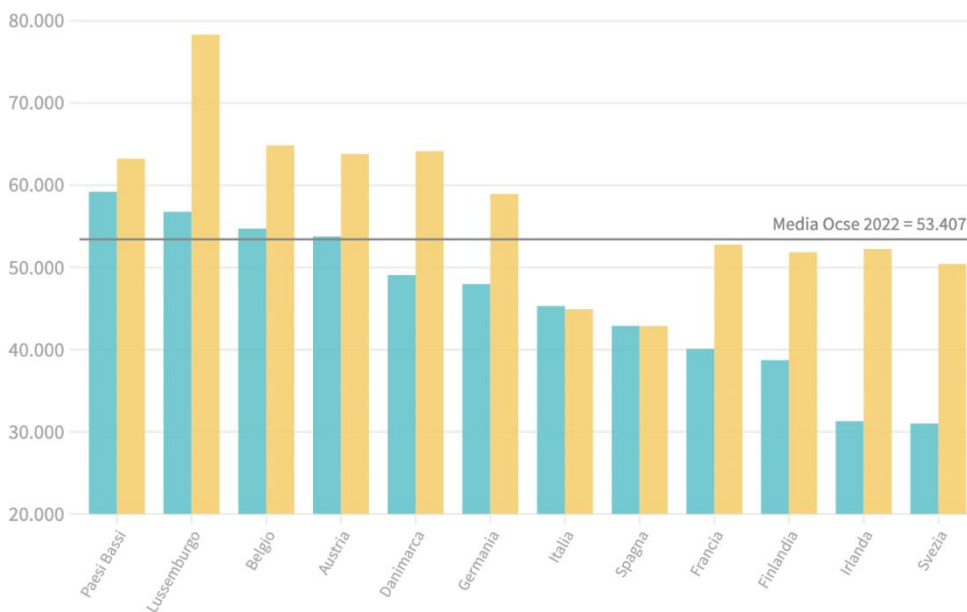
Infrastructure, Multimodal Integrate Mobility (incluso il Mobility As a Service – MaaS), Ticketing, Infomobility, sui mercati internazionali nei quali si prevedano importanti piani di investimenti sulle infrastrutture di trasporto. Con riferimento al mercato nazionale, il Consorzio potrà proporre progetti a supporto di settori strategici per il Sistema Paese, finalizzati alla realizzazione e gestione di piattaforme digitali di rilevanza nazionale a servizio della mobilità sostenibile, del turismo, del monitoraggio delle infrastrutture di trasporto e della logistica intermodale. Troppo spesso i turisti vengono lasciati soli negli hub di arrivo veloce, e nessuno pensa al loro “ultimo miglio” verso il ricettivo e le attrazioni, o anche solo per girovagare lentamente. MaaS dovrebbe servire proprio a questo. Se ne è parlato anche il 5 dicembre presso LUISS Policy Observatory all’evento “Progetto piccole stazioni: un tempo nuovo per i borghi”, con un intervento di Susanna Mensitieri, Alessandro Fiorentino e Stefano Landi di SL&A, che è stato molto apprezzato.

15 dicembre. MENTRE IL LUSSO VOLA, LA MAGGIORANZA TIRA LA CINGHIA

La parola ai grafici

I salari medi annui reali dal 1992 al 2022 sono aumentati in tutti i paesi, tranne in Italia e in Spagna

Salari medi annui reali (espressi in dollari), anni 1992 e 2022



Fonte: [Report Inapp 2023](#)

lavoce.info

14 dicembre. CONSOLIAMOCI (ALMENO UN PO') CON LE BOLLICINE. Secondo OVSE – Osservatorio Economico Mercato Vini e Spumanti, Realismo, Risparmio, Regionalità sono i tre termini che illustrano la prima analisi delle stime dei consumi e acquisti di bottiglie di vini e spumanti per le prossime feste di fine anno e brindisi 2024. Si conferma una tendenza positiva all'estero grazie ad Asti e Prosecco: meglio in valore che in volumi. Anche a livello nazionale un calo dei volumi si combina con un fatturato maggiore (+3,4%) rispetto alle Feste 2022. In Italia si stima che voleranno 70-71 milioni di tappi a fungo durante tutte le feste per un giro di affari al consumo 712 milioni di euro. Per il fatidico brindisi al 2024 saranno circa 35-38 milioni le bottiglie stappate, in calo del 8% rispetto al 2022. Privilegiate le bottiglie fra 5 e 9 euro di prima fascia negli acquisti sullo scaffale. Calo dei consumi nelle feste pubbliche e organizzate in strada: l'effetto no alcol della generation 00 si fa sentire per il primo anno in modo significativo.